



*Unione Fascista degli Industriali
della Provincia di Trapani*

===== IL DIRETTORE

Trapani, 21-1-1938-XVI

Stim/ Dottore,

Le invio i dati da Lei richiestimi.

Ho completato con ulteriori informazioni che ho potuto ricavare quelli che avevo preparato già da ieri. Mi mancano ancora quelli relativi alla produzione del Marsala ed ai prezzi correnti di vendita dello stesso per il decorso anno.

Domani potrò anche avere i dati relativi alla produzione del pesce conservato. Qualora pertanto Le fossero necessari potrebbe telefonare nella mattinata di domani.

La prego di volermi scusare del ritardo e voglia gradire saluti cordiali.

Dev/mo

1 allegato

Ill/mo sig. Dr. Cav. GAETANO PALZONE
presso Spett. Banco di Sicilia
TRAPANI

h/19

W pol. ann. napoli
Pella, ind. comm. Torino
da un Secennio
off. data nos. 000
Petr. att. 1.527.000

the
(17)
no

Bne Giuliano adreque
car cost. Genova 87
Dr. Uicela adreque
Roberto

relevanti Sep. in of vnc
Pstima

hio

1

1937
L. ...
1937 ...

Durante l'anno
zioni climatiche
potendosi affie
vazioni nella
la fiducia di
stiche climat
Non é dubb
ficatosi nell
il 1937, si é
grano che, co
cipale risor
La produ
intorno ai
quintali; me
modo sensit
tativamente
L'appli
granari ha
nifesti se
strappare
commercio
trollo de
lizzazione.
Tale
granarie

oltre Sabatino
L'anno in Massa Carrara (19)
con sabb. conferenze tenuto
sott'olio

Cep. per 250000
Dep. un. 100000
aff. 500000

fu. Ad. S.
Com. P. Amf.
V. Senarolo
Anno e subito adrago
altro dup 2686
Le nuove 6 Paulie

un unia diatore
Baldari
f. Ad. S. 310
Pall 285
Lerofu 82

h19

S *1937*
1937
Durante l'anno, si é verificato un andamento delle condizioni climatiche piu' favorevole dell'anno decorso, pur non potendosi affermare che esse siano state propizie alle coltivazioni nella misura che era nei voti dei coltivatori e nella fiducia di chi si affidava alle tradizionali caratteristiche climatiche della zona.

Non é dubbio pero' che il complessivo miglioramento verificatosi nell'andamento delle condizioni climatiche, durante il 1937, si é favorevolmente ripercosso sulla produzione del grano che, come é noto, insieme alla vite, rappresenta la principale risorsa della zona.

La produzione granaria che l'anno decorso si era aggirata intorno ai 955.000 quintali é salita quest'anno a 1.109.000 quintali; mentre la produzione vitivinicola, pur essendo in modo sensibile inferiore per quantità, é stata invece qualitativamente molto ~~piu'~~ pregevole.

L'applicazione del R.D.L. 15/6/936 relativo agli ammassi granari ha avuto quest'anno carattere piu' deciso, dando manifesti segni che il superiore programma governativo di strappare il grano alla speculazione degli incettatori e al commercio clandestino, assicurandolo integralmente al controllo dello Stato, si avvia verso una fase di concreta realizzazione.

Tale singolare affermazione nel campo della disciplina granaria riveste, nello speciale momento, importanza fon-

2

damentale per lo sviluppo della campagna autarchica sostenuta dal Regime, e indica come anche la provincia di Trapani, definita ^{memorabile} dal Duce "provincia di frontiera", sappia mettersi in linea anche in questo delicato settore.

Fa riscontro ai sensibili risultati della campagna per gli ammassi il numero ^{decremento} delle evasioni ~~ridotto a trascurabile entità~~, anche per l'energica soppressione del commercio clandestino e per il ~~per~~ ^{vigile} senso di responsabilità e di adattamento degli agricoltori, oltre che per i miglioramenti sostanziali conseguiti nella organizzazione degli ammassi, sulla scorta delle esperienze acquisite negli anni decorsi, e specialmente concretatisi nell'aumentato numero dei centri ammassatori e nella raggiunta sveltezza nei pagamenti.

In generale, l'annata commerciale è stata caratterizzata, durante i primi mesi dell'anno, da un promettente risveglio negli affari e da un rigoglio negli esercizi commerciali, situazione venuta, poi, a contrarsi all'inizio della primavera per il subitaneo rialzo dei prezzi e la conseguente diminuzione del potere d'acquisto, fenomeno questo, di carattere nazionale e per cui sono noti i provvedimenti ~~predisposti dal Regime~~ ^{urgente} apprestati dal Regime per sollevare la condizione economica della classe impiegatizia e disciplinare e regolare con severa attenzione le tendenze qua e là manifestatesi.

3

eccessivo rialzo.

In provincia di Trapani, tale situazione permane immutata, per cui non é possibile avanzare delle previsioni su ~~quello~~ quello che potrà essere l'andamento commerciale della prossima annata.

Quale indice della depressione commerciale verificatasi, si tenga conto della sensibile diminuzione del numero degli esercizi che da 6979 nel 1936 sono discesi a 5419.

~~Le incertezze sensibili si sono avute altresì nel campo industriale, specialmente nella tipica industria del marsala, nonostante in quest'ultimo campo le condizioni poco soddisfacenti degli stabilimenti abbiano potuto ricevere sostegno dalla consistenza economica degli industriali stessi.~~

Incetanze sensibili si sono avute altresì nel campo industriale, specialmente nella tipica industria del marsala, nonostante in quest'ultimo campo le condizioni poco soddisfacenti degli stabilimenti abbiano potuto ricevere sostegno dalla consistenza economica degli industriali stessi.

La pesca ha invece rappresentato fonte di sensibili guadagni per i lavoratori di taluni porti, precipuamente quello di Mazara, mentre la produzione ha manifestato sintomi promettenti durante l'anno 1937 e risultati cospicui si sono avuti nella industria del pesce salato o "turchino" come localmente viene denominato.

I lavori che hanno avuto luogo durante l'anno per apprestamenti militari, opere di utilità pubblica, allacciamenti stradali, hanno consentito una forte diminuzione della disoccupazione nel periodo maggio-dicembre, in correlazione al corrispondente periodo dell'anno 1936, mentre nei primi mesi dell'anno ebbe a segnalarsi invece un sensibile aumento nella disoccupazione della mano d'opera agricola, alla quale poi si é potuto ovviare con i buoni ri-

sultati conseguiti nella produzione granaria, per cui nel periodo della trebbiatura é stato possibile ridurre a trascurabile quantitativo il numero dei lavoratori disoccupati.

In definitiva, é apparso, a fine d'anno, un generale per quanto non profondo miglioramento nel campo della disoccupazione: da una media di 5967 disoccupati si é giunti ad una di ~~5596~~ 5638.

In generale, puo' pertanto affermarsi che il lavoro non é mancato, come non é mancata altresì viva fiducia nel popolo, prima e dopo il viaggio del Duce, per le grandi opere di utilità promesse.

In vista della pressione fiscale e in special modo del prestito immobiliare, le possibilità di risparmio sono state sensibilmente assottigliate, ma non si é avuta a verificare una eccessiva richiesta di credito, essendo stato possibile agli agricoltori specialmente di superare l'annata senza troppe difficoltà e pagare i debiti contratti nello inverno precedente. Così il credito che é stato d'altronde concesso sempre con tradizionale cautela, si é svolto normalmente ed ha avuto il valore di opportuno finanziamento ~~da~~ attività produttrici meritorie piu' che di una partecipazione a rischiose iniziative.

Il momento turistico in provincia di Trapani ha manifestato durante l'anno 1937 sintomi soddisfacenti, ces=

5

sate le cause determinate dalle sanzioni, pur riuscendo difficile precisare l'apporto delle singole nazionalità al movimento turistico della provincia.

E' da ~~rilevare~~ ^{prevedere} comunque che le facilitazioni e i reciproci scambi concertati con la Germania avranno favorevoli ripercussioni anche in questa provincia. Fra i centri che sono piu' spesso meta dei turisti, oltre Trapani, viene segnalato anche Castelvetro. (1) (a Fergo)

I rapporti con l'estero, nel campo dell'esportazione, hanno segnato una ripresa per taluni prodotti, come il marsala, che ha potuto riacquistare buona parte della sua tradizionale clientela anglosassone e il sale che è stato avviato anche quest'anno ai paesi scandinavi.

Se nel secondo semestre dell'anno non si fosse verificato il subitaneo rialzo dei prezzi, determinando una sensibile contrazione negli scambi commerciali, l'annata, favorita dalla discreta produzione granaria e dal favorevole andamento della pesca, avrebbe segnato un risveglio di attività e di affari superiore a quella dell'anno precedente, che fu caratterizzata dal raccoglimento dovuto alle sanzioni.

E' da rilevare comunque che il normale svolgimento degli affari non ha subito improvvise contrazioni o paurose interruzioni, così che può ben affermarsi che sui mercati non è mancata la calma e la fiducia. Gli esercizi commerciali piu' solidi hanno potuto superare discretamente il diffici-

~~le momento al quale~~

le momento al quale non hanno potuto, invece, resistere gli organismi di recente creazione, privi di riserve liquide, così che talune categorie di venditori ambulanti sono state addirittura falciate.

L'annata si chiude con l'auspicio che i lavori di pubblica utilità predisposti assicurino lavoro, anche in misura maggiore del 1937 alle categorie lavoratrici che hanno visto chiudere lo sbocco dell'A.0 per le cessate partenze dei battaglioni operai, e segnino, come è augurabile, una ripresa nel campo commerciale che ricompensi i commercianti della contrazione nei traffici verificatisi in questi ultimi mesi.

9

7

AGRICOLTURA

Cereali = frumento

Anche quest'anno, salvo lievi modifiche, la superficie coltivata a cereali é rimasta immutata. Risultano coltivati a frumento H.84.500, ad orzo H.6358, ad avena H.9906.

L'andamento stagionale é stato favorevole, e in raffronto a quello avuto nel 1936, puo' definirsi buono. Il raccolto, superiore quantitativamente e qualitativamente, ha ricevuto altresì impulso dalla intensità nelle concimazioni, dal maggiore impiego dei fertilizzanti chimici e in genere dalla piu' spiccata tendenza da parte dei coltivatori a migliorare piu' razionalmente e modernamente i sistemi tecnici di coltivazione.

Ecco i dati relativi alla produzione avutasi negli anni 1936 e 1937 nel frumento e culture cerealicole minori:

		1936	1937
Frumento autunnale	q.li	935.157	1.098.718
Frumento marzuolo	"	19.396	9.677
Orzo	"	75.050	70.047
Avena	"	118.208	145.884

~~Granoturco e riso, come é noto, in provincia non si coltivano.~~

Mentre la produzione del frumento autunnale, avvalendosi anche della maggiore estensione riservata alla coltivazione,

9
8
(83.500 ettari contro 82.000 nel 1936) é stata sensibilmente superiore, quella del frumento marzuolo, che del resto ha sempre dato limitati quantitativi, é stata nettamente inferiore a quella del 1936, concorrendo in tale fenomeno, come é presumibile, la diminuita area della superficie riservata alla coltivazione che da 1458 ettari nel 1936 é stata di 1000 quest'anno.

L'orzo ha presentato un raccolto leggermente inferiore, mentre sensibili risultati si sono avuti nella cultura dell'avena.

La qualità dei grani prodotti é considerata buona.

La campagna per gli ammassi ha dato ~~di~~ risultati piu' soddisfacenti di quelli avutisi l'anno scorso, concretizzandosi in 317.308 quintali ammassati, é indicando come si vadano trasportando in un piano di concreta ed organica realizzazione le direttive del Regime, e facendo meglio affidare per il futuro.

Il servizio di pagamento é stato disimpegnato in provincia dai nostri Uffici e si é svolto regolarmente e con la celerità possibile. Il prezzo ai conferenti é stato di £.140.

Frutta

9

9

Anche quest'anno la produzione vinicola é stata scarsissima e per nulla adeguata allo splendore degli anni scorsi. Alla diminuita produzione, dovuta alla persistente siccità, ha fatto però riscontro la qualità superiore del prodotto.

Come é noto, nonostante la propaganda spiegata dalle competenti organizzazioni che rappresentano la categoria, non é stato possibile ottenere una industrializzazione dei frutteti, così come si verifica in Alto Adige con cospicui risultati, e pertanto si é continuato ad avvalersi di piccoli impianti a conduzione familiare e domestica.

Il raccolto della frutta che, in genere, in provincia di Trapani, é scarsissimo e rende necessaria la importazione dei prodotti per il fabbisogno locale degli altri mercati siciliani, é stato quest'anno maggiormente falciato dalla irrilevante produzione delle mandorle. A tal proposito, aggiungasi che per la mancata richiesta dei mercati esteri, il prezzo di questo ultimo prodotto che, per la scarsa produzione avutasi, avrebbe potuto essere alto é rimasto invece basso, e tuttavia giacciono in taluni comuni della provincia i quantitativi di mandorle prodotte.

Uva da tavola e vini 10

Nonostante le condizioni climatiche siano state leggermente favorevoli rispetto all'annata 1936 e non si siano ~~avute~~ manifestate ^{ti} attacchi ~~dalle~~ ^{di} fillossera, la produzione vinicola, che insieme a quella granaria, rappresenta la quasi esclusiva risorsa delle campagne del Trapanese, ha accusato una sensibile diminuzione.

La produzione complessiva é stata di 500.000 ettolitri, sensibilmente inferiore a quella del 1936 che fu di 800.000 ettolitri circa.

In compenso, le sorti dei viticoltori si sono avvantaggiate della migliore qualità del prodotto e del prezzo sensibilmente piu' remunerativo.

Infatti, si sono avuti i seguenti prezzi all'ingrosso, nelle contrattazioni:

fino a 18 gradi	L. 2,95 circa
da 18 a 21 gradi	L. 3 "
da 21 in su	L. 3,05 "

che indicano un sensibile miglioramento rispetto al 1936 in cui si ebbe un prezzo di lit.2,40 per grado zuccherino, base gr.22, e ancor piu' nei confronti del 1935, durante il quale anno non supero' le lit.2.

Il Consorzio per la Viticoltura che, per essere di recente costituzione, non poté l'anno 1936 affrontare tutti i complessi problemi della produzione vitivinicola, ha

11

quest'anno provveduto allo impianto di n.3 vivai di ta=lee(tralci americani) per la distribuzione diretta ai produttori, nelle località Casa Bianca, S. Leonardo, S. Francesco di Paola nel territorio di Marsala, oltre ad uno di piante madri a Casa Bianca.

Lo sviluppo preso dagli impianti di tralci americani, visibile attraverso le vaste richieste avanzate questo anno dalla classe, fa ben promettere per il futuro.

12

Agrumi, ortaggi, pastorizia

Nell'anno 1936, furono coltivati H.43 ad aranci in cultura promiscua e H.671 a cultura specializzata, con un prodotto rispettivamente di quintali 1763 e 49103.

Per l'anno 1937 ~~le fonti alle quali abbiamo attinto non hanno potuto darei elementi definitivi, perché il momento è ancora prematuro, ma è presumibile che tale produzione rimanga, stazionaria.~~
è stazionaria

Lo stesso dicasi dei limoni, la cui produzione fu nello anno decorso complessivamente di 15.107 quintali, e dei mandarini, di cui solo si esercita la cultura promiscua, e che ~~di~~ diedero una produzione di 666 quintali su 154 ettari di superficie impiegati.

E' noto che gli ortaggi hanno nella provincia di Trapani un valore trascurabile e che in questa coltivazione sono soltanto da segnalarsi i carciofeti esistenti nel territorio della nostra Agenzia di Menfi, la cui produzione ~~è~~ *è ed è* ~~limi-~~ *limitata e stazionaria.* *con la coltivazione del cotone.*

La pastorizia non è praticata, e lo stesso dicasi della attività venatoria che è un puro diletterantismo.

Legumi da granella

Circa H.500 rappresentano la superficie coltivata a fave. La produzione è stata di quintali 20.000 circa.

Olio
=====

E' noto il raccolto deficitario del 1936 in tutta Italia delle olive da olio che provoco' il diretto energico intervento del Partito per il disboscamento delle giacenze esistenti e il controllo dei prezzi che in un primo tempo sembravano tendere a un fantastico rialzo, causa la scarsezza del prodotto sul mercato.

In provincia di Trapani, su una superficie coltivata ad oliveto di circa 14.000 ettari si ebbero solo 9952,38 ettolitri di olio.

Quest'anno la produzione é stata sensibilmente superiore, il grado di acidità ritenuto soddisfacente, e nonostante alcuni attacchi di mosca olearia verificatisi in quasi tutta la provincia, ^{si nota un} ~~le nostre Agenzie sono concordi nell'affermare il~~ sensibile miglioramento, ~~avutosi~~ qualitativamente e quantitativamente del prodotto.

~~Presso gli uffici competenti~~ ^{Non} é stato possibile accertare il complessivo ammontare della produzione, in quanto non sono tuttavia ~~loro~~ pervenuti, dalle rappresentanze periferiche i dati conclusivi.

Da rilevare che per la frantumazione delle olive vengono generalmente ancora usati in provincia gli antichi frantoi.

Da Partanna, dove la estrazione e la raffinazione

dell'olio di ulīva rappresenta l'industria principale
viene segnalato l'uso di criteri e mezzi razionali mo=
derni.

INDUSTRIA

SALE
=====

15

Durante il 1937 hanno lavorato attivamente 55 saline. La produzione totale dell'annata in provincia di Trapani é stata di quintali 1.980.000, quantitativo che rappresenta un leggero aumento nei confronti della produzione della campagna 1936.

Durante i due primi quadrimestri del 1936, vige l'assedio societario contro l'Italia, non fu possibile esportare il prodotto, poiché i paesi che servivano normalmente di sbocco erano legati al Covenant della Società delle Nazioni.

Solo, negli ultimi mesi del 1936, fu possibile esportare un modesto quantitativo pari a 60.000 tonnellate circa.

Nel 1937, ripresi normalmente i traffici con i paesi ex sanzionisti, l'esportazione si é elevata a 165 mila tonnellate, nella quale cifra sono anche da includersi le giacenze invendute dell'anno precedente.

Oltre 35.000 tonnellate hanno trovato sbocco nei mercati dell'interno.

Il prezzo medio di vendita del sale ~~all'estero~~ ~~si~~ si é beneficiato di un aumento: da 24,50 per quintale é oscillato fino a 30 lire.

L'attrezzatura industriale non ha subito durante l'anno sostanziali modifiche, rimanendo quasi invariato

16
il numero dei mulini.

In definitiva, é apparso durante l'anno un sensibile miglioramento per le condizioni dei salinieri, i quali durante l'assedio economico avevano subito gravi ~~difficoltà~~ alee.

Le richieste che pervengono dai paesi scandinavi (Finlandia, Svezia, Norvegia) hanno ripreso l'andamento normale del periodo pre-assedio, e fanno sperare in una duratura normalizzazione, mentre gli aumenti conseguiti nel prezzo assicurano un compenso remunerativo ai produttori.

11

PESCA
=====

Risultati soddisfacenti ha avuto la pesca, tali da assicurare discrete condizioni di vita ai pescatori della zona e principalmente a quelli di Mazara.

L'industria della pesca, esercitata con assoluta prevalenza in quest'ultimo porto, non ha segnalato ^{però} sensibili sviluppi, degni di rilievo, in quelli di Trapani e di Marsala.

Il numero dei lavoratori che vivono della industria della pesca é di 1458 proprietari di barca e di 1962 dipendenti.

Il numero dei natanti a vela é di 1450, corrispondente all'incirca a quello dei proprietari di barca, e ^è indice di sensibile sviluppo nei confronti dell'anno decorso. Da segnalare altresì, nei porti di Mazara e di Trapani, qualche tendenza allo sviluppo della motorizzazione, per cui la flottiglia dei motopescherecci é stata quest'anno di 45 unità, oltre 8 piropescherecci.

La pesca continua a coltivarsi con conduzione prevalentemente familiare, essendo viva la tradizione per cui tutti i maschi della famiglia seguono il capo di essa sulla barca di cui é anche il proprietario. Non si puo' pertanto parlare di vere e proprie categorie salariali.

2 / 18

Da segnalarsi é l'ardimento dei pescatori, specialmente di quelli di Mazara, che non limitano la pesca alle coste del litorale, ma si spingono audacemente, anche con modeste barche a vela sino a Lampedusa e a Pantelleria.

Con saldi impianti industriali che permettano lo sfruttamento dei prodotti dei prodotti del mare mediante galleggianti a propulsione meccanica e sulla terraferma stabilimenti attrezzati alla lavorazione e al confezionamento dei prodotti stessi, é facile prevedere una industria su piu' vasta scala con risultati piu' ragguardevoli. Ma la condizione economica di quasi tutta la categoria dei pescatori non consente gli sforzi economici adeguati, e pertanto é da augurarsi, almeno per il momento, che trovi impulso la tendenza alla motorizzazione delle barche che consente ai natanti una piu' larga autonomia e sicurezza.

In particolare, si rileva che mentre a Trapani l'industria della pesca mantiene il suo posto fra le principali attività della città, a Marsala é ben lungi dal pervenire al fiorente sviluppo del porto di Mazara, così da rendersi necessarie quotidiane importazioni di pesce da quest'ultimo porto per il fabbisogno locale.

A Mazara, la pesca rappresenta veramente la ricchezza del paese, specie in questi momenti di depressione del

19

la ~~campagn~~ produzione vinicola. La flottiglia locale consta di 40 motobarche (la quasi totalità delle barche motorizzate della provincia), 127 barche sardare e 59 diverse.

I sistemi in uso per la pesca sono i seguenti:

- 1) con reti a strascico in alto mare a mezzo di motopescherecci.
- 2) con reti alla deriva a mezzo barche a vela
- 3) con nasse
- 4) con palangaro o conzo

L'ammontare del pescato nel 1937 a Mazara é risultato intorno ai q.li 28.000 per un valore complessivo sui 4.500.000 lire. Il pesce é stato esportato allo stato fresco e salato nei vari mercati dell'isola. I prezzi all'ingrosso sono stati elevati per le qualità scelte, quali le triglie, i merluzzi, i molluschi e i crostacei.

Risultati cospicui ha avuto l'industria del pesce salato:

barili 10.000 da Kg. 50 lordo di sardelle
scatole 30.000 da Kg. 20 lordo di sardelle
scatole 6.000 da Kg. 20 lordo di acciughe

I prezzi del suddetto pesce salato sono stati i seguenti: sardelle £.2,30 al Kg. lordo e £.7 le acciughe.

La produzione totale del pescato nella provincia é stato di q.li 60.000 all'incirca, per un complessivo valore valutabile approssimativamente a lit.7.000.000.

La media dei prezzi é stata la seguente:

- 1a qualità lit.6 al produttore
- 2a qualità lit.4 al produttore
- Scarto lit.1 al produttore

Pesce salato o azzurro da lit.2,30 a lit.2,50.

Come negli anni scorsi, quasi i due terzi della produzione é stata avviata ai mercati di Palermo e di Napoli. Da notare che parecchi dei battelli provvedono alla vendita diretta del pesce, spingendosi lungo i porti del Tirreno o sulle coste della Tunisia.

L'attività degli incettatori e ~~dei~~ speculatori non ha mancato di incidere sui margini di guadagno della classe, ma le condizioni della stessa sono state in definitiva soddisfacenti e addirittura lucrose per i padroni dei battelli a motore, mentre la vigilante opera delle autorità tutorie non ha mancato di disciplinare il regolare esercizio della pesca, intervenendo energicamente contro i contravventori.

BANCO DI

21

Pesce conservato

La produzione del pesce conservato, come é stato detto, é risultata superiore a quella dell'anno scorso.

Ecco i dati della campagna 1937 relativi ai prodotti principali:

Sgombri sott'olio	casse n.650	da Kg.40
Sardine sott'olio	" 2200	" 20
Sardine sott'olio	" 600	" 50
Sarde salate	" 8000	" 45
Acciughe	" 500	" 45

Marsala

La tradizionale industria del marsala, avvantaggiatasi sullo scorcio del 1936, dall'in-
coraggiamento statale sotto forma di rimborso
della tassa sull'alcool, ebbe una vivace ripresa
nel 1937, specie se si pone in raffronto con le
condizioni del mercato nel periodo sanzionista.

La soppressione del regime doganale del
"drawback" per i vini tipici esportati verso i
porti franchi di Fiume e di Trieste, con la suc-
cessiva proroga fino a tutto il 15 ottobre p.p
delle vecchie disposizioni, determinarono nella ~~sc~~
scorsa estate una forte corsa alle spedizioni
da parte dei produttori, sia per far fronte ad
impegni in precedenza assunti, sia per liberarsi
di forti riserve accantonate, a prezzo piu' re-
munerativo.

I prezzi di vendita durante l'annata
si sono aggirati, come dal prospetto che segue:

=====
1 0
:====

23

Base Borrello fusto gratis posto banchina stazione

Trapani = Vino Marsala 17 gradi

Anno 1937	M i n i m o		M a s s i m o	
	I	II	I	II
G e n n a i o	187	189	192	194
F e b b r a i o	198	206	203	210
M a r z o	204	202	208	207
A p r i l e	200	195	205	200
Maggio M a g g i o	195	195	200	200
G i u g n o	195	195	200 ^p	202
L u g l i o	195	195	200	200
A g o s t o	193	193	197	197
S e t t e m .	195	192	200	196
O t t o b r e	205	220	209	227
N o v e m b r .	227	233	232	238
D i c e m b r .	227	233	232	238

Tipo esportazione: intorno a 400 lire ettolitro

Tipo lusso: intorno £.1.000

Le condizioni dell'industria del marsala sono soddisfacenti, e potrebbero ancora essere migliori se alla categoria dei produttori fosse piu' vivo il senso della iniziativa.

Le larghe esportazioni verso i porti franchi, agevolate dalle provvidenze governative sul rimborso della tassa sull'alcool hanno determinato sensibili vantaggi per quelle ditte che vi si sono dedicate. D'altra parte, i moderni procedimenti tecnici apportati nell'industria del marsala (immagazzinamento di mosti muti, uso di concentrati per la elevazione del grado alcoolico, il processo di rifermentazione, la refrigerazione e l'impiego degli enotermi per la stabilizzazione del prodotto e l'adattamento ai climi rigidi ed a quelli caldi) e la stessa costituzione a tipo familiare delle varie società industriali, cio' che stimola l'attività degli interessati e limita le spese di amministrazione; infine i modesti margini di utili di cui si accontentano gli industriali, sono altrettanti fattori che determinano l'attuale floridezza dell'industria dei vini Marsala ed il progressivo incessante consolidarsi delle ditte che ~~l'op~~ la esercitano.

~~V. Legge / fra / le / ditte / la~~

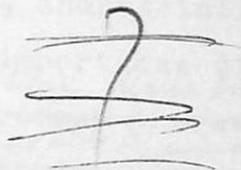
Nel 1937, ripresi gli scambi con i paesi anglosassoni, il vino marsala é stato richiesto dai consueti mercati inglesi, assicurando sensibili vantaggi agli esportatori.

25

Il recente ripristino della tassa sull'alcool ha agito sulle contrattazioni, ma l'indirizzo generale dell'annata non é stato ~~gravemente turbato~~ eccessivamente turbato dalla contrazione provocata dal sudetto provvedimento fiscale.

Hanno lavorato 120 stabilimenti, distribuiti nei centri di Marsala, Mazara, Alcamo e Castelvetro.

La produzione totale dell'annata é stata. ~~di circa~~
450.000 ettolitri -



25

Tonno conservato

La tipica industria della pesca e della lavorazione del tonno che in provincia di Trapani si pratica nelle tonnare di Favignana, Formica, S. Cusumano, Bonagia, Magazzinazzi, Secco e Scopello, ha dato nel 1937 una produzione complessiva di quintali 7.800.000.

A questa cifra é da aggiungersi il pescato delle tonnare gestite in Tripolitania da industriali trapanesi, fra cui quelle di primissima importanza di ~~Marra Zuaga~~ ^{fattura, Bader, Lobbano, Siter, Oliva Dila,} ~~che si ritiene possono trovare incremento maggiore nel prossimo anno per l'acquisto di una nuova tonnara a "El Mancubo".~~ ^{disuata, Zargaresch, Ben dur estate di unione} ~~importante~~

Da segnalare quest'anno una grave forma di stasi nel mercato del tonno per cui regna vivo interesse per alcune pratiche che in atto si svolgono presso le ~~superiori~~ ^{corporative} Gerarchie per ~~una~~ piu' valida protezione del pescato nazionale cui fanno in questo momento sensibile concorrenza le tonnare spagnuole.

Appare infatti che si debba porre in relazione con l'importazione spagnuola che ha saturato ~~la piazza~~ ^{il mercato} la stasi attuale ~~nel mercato che ha provocato~~ per cui la produzione indigena é rimasta pressoché invenduta, creando vivo disagio ~~e conseguente fermento~~ nella categoria dei tonnaroti locali, ~~i quali si sono portati~~

~~trovati~~ ~~l'importazione~~ ¹⁰¹
Anche la stampa ^è occupata ^{di}
~~questa~~ questione, ~~ma~~

2

Industria molitoria

La industria molitoria ha avuto un corso normale durante l'annata.

Come é noto, la provincia di Trapani non produce grani teneri e pertanto l'attività dei mulini é limitata ai grani duri di produzione locale.

Durante l'anno hanno lavorato 56 mulini a tipo industriale e n.115 a tipo artigiano.

Da rilevare che gran numero di detti mulini esercita dei pastifici.

Produzione crino-vegetale

Particolare segnalazione merita lo sviluppo rapido della industria del crino vegetale, iniziativa sorta nel 1933 e incrementatasi nel periodo dell'assedio economico.

E' suscettibile di ulteriori sviluppi in dipendenza della politica autarchica perseguita dal Regime, cui l'industria del crino vegetale rappresenta ~~L'industria~~ un significativo e pratico contributo .

La produzione si é aggirata, quest'anno, sui Kg 6.000 circa di crine vegetale ottenuto lavorando circa 12.000 Kg. di palma nana al giorno.

Il mercato nazionale assorbe quasi tutta la produzione.

Il prezzo medio é stato di Lit.70 circa il quintale.

L'importazione di crine vegetale estero (in prevalenza dalla Tunisia) prima del sorgere della nuova industria nazionale si aggirava intorno ad un valore annuo di circa £. 4.500.000, cifra che oggi puo' ritenersi dimezzata per l'apporto recato dalla industria nazionale.

20

Produzione conserviera
=====

La produzione del pomodoro pelato é stata di casse 8500 circa. Ogni cassa = 28 Kg netti.

La produzione del concentrato di pomodoro si é aggirata intorno ai 2300 quintali.

La produzione del pomodoro pelato é stata quest'anno inferiore nella qualità, ma ha avuto prezzo considerato remunerativo. Ottima anche la richiesta dall'estero, per cui é stato necessario per far fronte ai contratti con le ditte importatrici ^{da} inglesi, ~~é stato necessario / ricorrere ad importazioni /~~ ricorrere ad importazioni ~~da~~ Partinico.

Il mercato invece delle conserve si é mantenuto fiacco e in atto presso i produttori si trovano ancora invendute forti giacenze.

I prodotti di cui sopra continuano ad essere prevalentemente richiesti dai paesi anglosassoni e scandinavi.

30

Spugne = Corallo
=====

La tradizionale pesca delle spugne, caratteristica attività dei pescatori del Trapanese, anche quest'anno ha dato ottimi risultati, alle barche che si sono recate a Sfax (Tunisia).

L'industria del corallo un tempo fiorente nel Trapanese e fonte di lucro per una vasta categoria di lavoratori é completamente decaduta dagli antichi splendori, e vano é risultato ogni sforzo in questi ultimi tempi tentato dal Consiglio delle Corporazioni.

L'industria sembra essersi definitivamente trasferita fuori dalla Sicilia e precisamente a Torre del Greco, in Campania.

31

Tele cerate

Nel comune di Partanna esiste l'industria tipica della fabbricazione delle tele cerate che si esportano largamente in molti comuni della Sicilia.

La produzione é accentrata presso la Società "Manifattura Tele Cerate", costituita fra i produttori locali e dei paesi vicini.

La lavorazione annualmente comincia in febbraio e si protrae sino ad ottobre, momento in cui si inizia la vendita della produzione.

L'industria, la cui organizzazione é si puo' dire ancora sul nascere, dà ~~non~~ affidamento di ulteriore sviluppo.

32

COMMERCIO

E' stato già accennato alla contrazione negli affari causata dal rialzo dei prezzi e alle conseguenze sensibili risentite dalla categoria commerciale.

Ecco la divisione per categorie piu' importanti dei commercianti ~~stabiliz~~ in raffronto al 1936:

Categoria	1936	1937
Abbigliamento	556	562
Pubblici Esercizi	504	478
Alimentari misti	1563	1533
Frutta e verdura	195	224
Macellerie	228	195
Tessili	345	340
Panificatori ed affini	313	299
Venditori ambulanti	1551	1142

Complessivamente, da 6979 il numero dei commercianti é disceso a/a 5419. E' da prevedersi una ulteriore riduzione nel numero dei rinnovi di esercizio per il 1938.

Si rileva che le categorie piu' falciate sono state in primo luogo i venditori ambulanti, e, a distanza, i pubblici esercizi, gli alimentari misti, le macellerie.

Durante l'anno, particolare importanza ha rivestito la conclusione del contratto collettivo di lavoro per i

33

prestatori d'opera dipendenti da Aziende per il commercio all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli ed agrumari. La stipulazione del contratto ha assunto particolare interesse per Pantelleria, stante la larga produzione nell'isola di prodotti ortofrutticoli (zibibbo di Pantelleria).

BANCO DI SICILIA

Disoccupazione

=====

34

La tabella che riportiamo dimostra i miglioramenti manifestatisi durante l'anno 1937 in correlazione al movimento della disoccupazione nel 1936.

Anche se numericamente la diminuzione della mano d'opera disoccupata (371 unità in meno) non sembra indicare una sostanziale differenza, tali risultati debbono però, in relazione al particolare momento critico, apparire confortanti.

35

MOVIMENTO DISOCCU

1936				
	Industria	Agricoltura	Commercio	Totale n=
Gennaio	1113	2729	177	4019
Febbraio	2451	3014	179	5644
Marzo	2071	3144	198	5413
Aprile	1906	3831	194	5931
Maggio	1780	3691	195	5666
Giugno	2212	1638	206	4056
Luglio	2094	2470	167	4731
Agosto	1565	4678	180	6423
Settembre	1193	3995	200	5388
Ottobre	1495	7432	191	9118
Novembre	1102	6769	190	8061
Dicembre	1721	5321	127	7169
Media	1727	4058	182	5967

nel=
re
o
ona
lla
l
llo
esto
gli
o per
ha
oggi
pani,
ed
1/2
nto/
durante
ti nel//

Da quanto si rileva dall'esame degli elementi suez-
sposti, é da prevedersi nella prossima annata un andamen-
to generale della produzione ~~superiore~~ migliore di
quello del decorso anno.

Le coltivazioni iniziate hanno trovato beneficio nel-
le piogge abbondanti di queste ultime settimane, mentre
la rinnovata fiducia degli agricoltori che hanno visto
quest'anno coronati degnamente i loro sforzi dalla buona
produzione grana ria e dai soddisfacenti risultati, della
campagna olearia, accompagna i lavori intrapresi.

Alle cessate partenze per l'A.O di operai, che nel
1936 e all'inizio del 1937 servirono, come valvola allo
sfogo della mano d'opera disoccupata, fà riscontro questo
anno la mole delle opere pubbliche in programma e degli
impianti militari sagacemente predisposti dal Governo per
potenziare bellicamente la provincia di Trapani che ha
assunto il ruolo di "provincia di frontiera".

Nella rinnovata atmosfera con la quale si guarda oggi
alla Sicilia, e in particolare alla provincia di Trapani,
non mancheranno, come é prevedibile, incoraggiamenti ed
aiuti sostanziali dalle superiori Gerarchie. Intanto, le
classi produttive della provincia, il cui raccoglimento
e serenità nel lavoro si palesa tenace e volitivo durante
l'anno 1937 ed ancor piu' promettono di manifestarli nel

32

Intanto, le classi profuttive della provincia che manifestarono durante le fasi dell'assedio economico il piu' tenace e volitivo raccoglimento nel lavoro, non disgiunto da quella serenità di spirito che é la calma compagna di ogni azione veramente grande e proficua, ancor piu' promettono di manifestare questi sani sentimenti nel 1938 con perfetta consapevolezza dello speciale momento internazionale attraversato.

Così puo' ben affermarsi che ~~nessun fermento e agitazione hanno avuto a verificarsi~~ durante il corso delle varie produzioni, ^{hanno fiduciosamente} avendo i produttori regolarmente atteso al lavoro, limitando i propri bisogni e le proprie occorrenze, ove si é reso necessario, con il tradizionale senso di adattamento e di parsimonia di queste popolazioni.

~~Solo~~ ^{- tutti -} fra i tonnaroti si é manifestata una certa ^{ansia} ~~attività~~ rivolta a sollecitare da parte dei superiori organismi corporativi ~~una giusta~~ tutela del pescato indigeno cui in questo momento fa fierissima concorrenza, saturando il mercato, la produzione spagnuola.

Le ~~gli~~ aspettative della categoria dei tonnaroti si rivolgono adesso all'azione che a Roma, in questi giorni, sta svolgendo una Commissione all'uopo delegata, e per cui viva é la fiducia nel tempestivo intervento del Governo a tutela delle tonnare locali.

38

In conclusione, é apparso che la fiducia e la laboriosità dei produttori trapanesi non ha subito alterazioni a causa delle vicende dei mercati interni o dalle ripercussioni di quelli esteri, così da permettere eguali auspici per l'anno 1938, che si apre in un delicato e tormentoso momento internazionale, ma lascia prevedere per i popoli tenaci e laboriosi un premio alle loro fatiche e ai loro sacrifici.